



A. 10, n. 1-2, Gennaio-Febbraio 2016

NEWS

Sommario

News	1
Alcune novità in Biblioteca <i>(segue a pag. 3)</i>	2
Spogli da periodici <i>(segue a pag. 5)</i>	4
Nuovi film su DVD in biblioteca	6

■ L'ultimo numero di *Narcomafie*, dal titolo "**Mafia e sanità**", racchiude i contenuti della *Summer School on Organized Crime* svoltasi a Milano nel settembre 2015 e diretta dal Professor Nando dalla Chiesa. Sessantaquattro pagine per riflettere su come e perché le organizzazioni mafiose puntano al cuore dello Stato sociale e su come fermarle.



■ XXI edizione del Convegno delle Stelline "**Bibliotecari ai tempi di Google. Profili, competenze, formazione**"

Milano, 17-18 marzo 2016

Fondazione Stelline, corso Magenta 61

www.convegnostelline.it

Informazioni: Associazione Biblioteche oggi

Tel. 02 84253051 / 02 36747618 - Fax 02 89515565

e-mail: segreteria@convegnostelline.it

■ **Vittime e autori di reato: un incontro possibile?**

L'esperienza della Fondazione per le vittime dei reati e del Garante dei detenuti in Emilia-Romagna

Bologna, 23 febbraio 2016, 9:00 - 13:30

Regione Emilia Romagna, Sala Auditorium, Viale Aldo Moro 18

www.regione.emilia-romagna.it/fondazione-per-le-vittime-dei-reati

■ **La libreria La Torre di Abele** lascia la sua sede storica in via Pietro Micca 22 per trasferirsi in **via Sestriere 34** (Fabbrica delle E) nell'ambito di *Binaria*, il progetto che riunirà diverse attività legate al Gruppo Abele, con una pizzeria, uno spazio dedicato ai bambini e uno ai prodotti dell'associazione. Inaugurazione **sabato 27 febbraio**, ore 17.



Da **giovedì 10 a sabato 12 marzo** si terrà a Torino
il III appuntamento delle operatrici e degli operatori sociali.

Per informazioni: animazionesociale.altervista.org/la-citta-del-noi/

mail: cittadelnoi@gmail.com

ufficio +(39) 011.3841048 - mob. +(39) 331.575.38.61

Alcune novità in Biblioteca (segue)

OPERATORI SOCIALI

■ Patrizia Marzo, **L'Assistente sociale 2.0. Politiche sociali e lavoro di comunità**, La Meridiana, 2015

L'assistente sociale è ancora oggi l'unica professione di aiuto che porta nella propria definizione l'aggettivo "sociale". Tuttavia, la dimensione comunitaria del servizio sociale professionale è trascurata a vantaggio del lavoro sui casi, anche se contribuisce a ridurre il numero di cittadini-utenti e a migliorare le relazioni di aiuto con ciascuno di essi. Questo testo è un invito a scoprire/riscoprire il rilevante ruolo dell'assistente sociale nei processi di prevenzione e di educazione, nell'emancipazione delle fasce più deboli delle comunità, nel rafforzamento delle pari opportunità fra esseri umani, nel ribaltamento delle tradizionali logiche tecnico-professionali, che impongono di guardare non solo ai bisogni dell'utente, ma anche alla comunità come risorsa, nella quale i cittadini esprimono tutte le proprie potenzialità.

Collocazione Biblioteca: 17372

■ A cura di Mariagnese Cheli, Francesca Mantovani, Tiziana Mori, **La valutazione sociale delle cure parentali. Manuale per l'operatore**, Franco Angeli, 2015



Questo manuale è rivolto agli operatori impegnati nei servizi di protezione dell'infanzia e dell'adolescenza nel difficile compito di valutare, per sostenere le capacità genitoriali nei casi di rischio evolutivo e di pregiudizio. Esso si propone di diffondere strumenti solidi e validati attraverso una ricerca-azione sulla casistica che ha visto il diretto coinvolgimento di un folto gruppo di assistenti sociali e di arricchire, in tal modo, la "cassetta degli attrezzi professionali" di chi, quotidianamente, svolge questa complessa professione. Grazie al linguaggio didattico, l'illustrazione di casi esemplificativi, i focus d'attenzione, le concrete raccomandazioni derivanti dall'esperienza professionale e le più aggiornate conoscenze in tema di parenting, il volume è un'utile guida per le giovani generazioni di operatori e studenti che si accingono ad apprendere la professione.

Collocazione Biblioteca: 17362

TOSSICODIPENDENZA

■ Martha Torrens ... [et al.], **Comorbidity of substance use and mental disorders in Europe**, EMCDDA 2015

L'associazione di forme dannose di consumo di droghe illecite con problemi di salute pubblica è una questione chiave per la politica antidroga nazionale e internazionale. Negli ultimi decenni c'è stato un crescente riconoscimento in merito al fatto che la presenza di disturbi psichiatrici associati al consumo di sostanze rappresenta una sfida primaria per le risposte della sanità pubblica in questa area. La presente relazione intende rivedere le basi teoriche e l'evoluzione storica del concetto di comorbidità psichiatrica in persone con disturbi da consumo di sostanze, e fornire una revisione della sua epidemiologia e del suo trattamento nel contesto europeo e principalmente in quello della UE. L'attenzione della relazione si concentra sulle droghe illecite e quindi l'alcol, il tabacco e i farmaci da prescrizione non rientrano nel suo campo. Tuttavia l'alcol e il tabacco vi sono menzionati quando necessario.



Collocazione Biblioteca: 17378

CORPO

■ Stefania Napolitano, **Clinica della differenza sessuale. Fantasma, sintomo, transfert**, Quodlibet, 2015

La psicoanalisi ha problematizzato, forse più di ogni altra scienza, la differenza sessuale, riconducendola a un corpo che non è quello anatomico ma quello pulsionale, animato dalla logica dell'inconscio. La posizione sessuale del soggetto non può quindi risultare priva di conseguenze per gli elementi che configurano la cura analitica. Vi si leggono, ad esempio, i motivi del privilegio accordato dall'isteria al sesso femminile e dalla nevrosi ossessiva a quello maschile; le forme del diverso rapporto che uomo e donna intrattengono con l'oggetto del desiderio, governato dal fantasma; le vicissitudini dell'amore in cui il partner, sul versante femminile e su quello maschile, è sempre mancante, o mancato. S. Napolitano è dottore di ricerca negli studi di genere e psicoterapeuta ad orientamento psicoanalitico.

Collocazione Biblioteca: 17385

■ Francisco Ortega ; a cura di Gabriella Erba, **Il corpo incerto. Bio-imaging, body art e costruzione della soggettività**, Antigone, 2009

Anche attraverso una originale rilettura di filosofi quali M. Foucault e della letteratura femminista e psicoanalitica, questo saggio di Ortega segnala i problemi etici e psicologici connessi alle percezioni e ai vissuti del corpo. È oggi più che mai presente l'ossessione per un corpo "rifatto", rimodellato dalla chirurgia estetica e dal body-building, adornato di tatuaggi e piercing. L'investimento simbolico di cui il corpo è oggetto nella



Alcune novità in Biblioteca

cultura contemporanea è enorme. L'esigenza di vedere l'interno del corpo, attraverso tecniche digitali, sembra averlo reso, nella nostra percezione, sempre più disincarnato; un corpo sul quale si può agire tramite tecniche chirurgiche tecnologiche avveniristiche costituisce l'ideale proposto dalle modelle. L'angoscia e l'orrore della carne sono alla base di forme moderne di ascesi corporea e anche di patologie quali l'anoressia. Ma un corpo fisico concreto e sanguinante è quello che le avanguardie artistiche ci mettono sotto gli occhi, da alcune performance della body art alle esperienze di manomissione chirurgica di Orlan. F. Ortega è filosofo e docente di Medicina Sociale all'Università Statale di Rio de Janeiro

Collocazione Biblioteca: 17384



CARCERE



■ Luigi Manconi, Giovanni Torrente, **La pena e i diritti. Il carcere nella crisi italiana**, Carocci, 2015

Attraverso un'analisi socio-giuridica della penalità, il libro propone una riflessione su alcune questioni centrali: il rapporto tra strategie di acquisizione del consenso e allarme criminalità; l'incremento delle fattispecie penali e l'espansionismo penitenziario; la tutela dei diritti fondamentali dei reclusi e la dignità della condizione di privazione della libertà; l'autolesionismo e i suicidi in carcere; la recidiva e la reiterazione del reato; una possibile moralità della pena.

Collocazione Biblioteca: 17374

IMMIGRATI

■ Fondazione Leone Moressa, **Il valore dell'immigrazione**, Franco Angeli, 2015

Questo testo non vuole negare le enormi difficoltà che alcuni aspetti dell'immigrazione pongono alla società italiana e si propone di offrire una panoramica sulle concezioni distorte che sono diffuse tra la popolazione o nei messaggi dei mezzi di comunicazione per correggerle con informazioni corrette e con valutazioni più ponderate. Attraverso l'analisi di articoli di quotidiani italiani, con l'utilizzo di diversi approcci, il presente caso studio mette in rilievo quali sono gli attori sociali, le aree tematiche, i contesti di senso e le "parole" che concorrono alla formazione di quel senso comune e, quindi, la nostra percezione della realtà. Un capitolo è dedicato alle seconde generazioni.



Collocazione Biblioteca: 17367



■ Irene Biglino, Anthony Olmo, **La salute come diritto fondamentale: una ricerca sui migranti a Torino**, Il Mulino, 2014

La ricerca qui presentata è stata condotta nell'ambito del Laboratorio dei Diritti Fondamentali (LDF) ed evidenzia i problemi di accesso e di fruizione dei servizi sanitari da parte della popolazione migrante nella città di Torino. Partendo dal contenuto normativo del diritto fondamentale alla salute, lo studio descrive la situazione esistente e analizza le questioni che non trovano adeguata soluzione. I dati quantitativi esaminati sono tratti dalle schede Istat di dimissione ospedaliera, mentre le informazioni sui diversi problemi sono state raccolte tramite interviste con operatori.

Collocazione Biblioteca: 17369

VIOLENZA DOMESTICA

■ Alessandra Pauncz, **Da uomo a uomo. Uomini maltrattanti raccontano la violenza domestica**, Erickson, 2016

Questo non è un libro sulla violenza ma un libro che mette a fuoco la distanza che mettiamo tra noi e la violenza. Grazie alle testimonianze raccolte al Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti, esso dà voce a uomini che raccontano la loro esperienza, non solo chi ha avuto un passato di violenza agita, e ha poi scelto un percorso di consapevolezza e cambiamento, ma anche operatori e uomini «normali», che si interrogano sulla propria relazione con la violenza nei rapporti personali e familiari. L'uso della violenza fisica nelle relazioni di coppia ha dimensioni inquietanti, se è vero che secondo il Consiglio d'Europa una donna su 4 subisce violenza da parte del partner o ex partner nel corso della vita. Non ci si può perciò solo limitare alla condanna sociale, ma occorre trovare un modo per parlarne e rifletterne che avvicini questo fenomeno alla nostra esperienza, cercando di comprendere i meccanismi che la governano e i codici culturali che la favoriscono. In appendice una presentazione del Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti. A. Pauncz è una psicologa che da anni si occupa di violenza domestica.

Collocazione Biblioteca: 17391



Spogli da periodici (segue)

DIPENDENZE

■ Dan Véléa, **Bigoressia: quando lo sport dà dipendenza**, in *Psicologia contemporanea*, n. 253 (gen.-feb. 2016), pp. 40-43

Si definisce *bigoressia* la dipendenza da esercizio fisico: la liberazione di endorfina nella pratica atletica procura una sensazione di benessere, un'euforia spesso descritta dagli atleti. Inoltre è rinforzata l'autostima per le prestazioni raggiunte e ci si sente gratificati dalle modificazioni fisiche prodotte dall'attività sportiva. Nella dipendenza l'esercizio diventa compulsivo e su di esso si attua una focalizzazione esclusiva. La *bigoressia* inoltre si inquadra nel contesto dell'ipernarcisismo che sopravvaluta l'immagine corporea.

■ Roberta Agabio ... [et al.], **La dipendenza da cibo: il binge eating disorder**, in *MDD : Medicina delle Dipendenze*, n. 20 (dic 2015), pp. 5-64

Questo numero monografico è dedicato alla dipendenza da cibo e, in particolare, al Binge Eating Disorder (BED); disturbo che negli ultimi anni è stato oggetto di parecchi cambiamenti, sia sul piano dell'inquadramento diagnostico, sia sul piano terapeutico, soprattutto farmacologico. Nella monografia sono presi in esame però anche altri strumenti terapeutici, quali quello chirurgico e quello psicologico. Si segnalano in particolare i seguenti contributi: "Diagnosi e trattamento del binge eating disorder: un aggiornamento" di F. Amianto et al.; "Terapia farmacologica del binge eating disorder: una revisione della letteratura" di S. di Volo et al.; "Il cioccolato: un cibo o una droga?" di G. L. Gessa; "Dal peso alla misura: un percorso mutuato dalla clinica dell'addiction per i disturbi da alimentazione incontrollata" di S. Monge et al; "Dipendenza da cibo: aspetti di genere" di F. Ciaccio e L. Fattore.; "Configurazioni familiari e cocaina: self-made man, partner e gruppi psicoterapeutici" di P. Scurti.

■ Sylvain Moutier ... [et al.], **Les jeux pathologiques**, in *Psychotropes*, n. 2-3 (2015), pp. 11-129

La monografia è dedicata al gioco patologico, esaminato da diversi punti di vista nei diversi contributi: il primo è dedicato al ruolo delle emozioni nel gioco d'azzardo, in particolare alla capacità di prendere decisioni, altri all'analisi del gioco fra gli adulti e fra i giovani, in particolare i giochi caratterizzati da violenza e rischio. Ancora si affronta il problema di identificare e capire i fattori di vulnerabilità e di protezione di fronte al gioco problematico, il processo di indebitamento nel gioco eccessivo e infine i video giochi, sempre dal punto di vista dei giocatori eccessivi.

CARCERE

■ Daniela Ronco, **La salute negata. Processi di esclusione nelle carceri italiane**, in *Studi sulla questione criminale*, n. 3 (2015), pp. 107-125

L'approccio della ricerca qui presentata è quello della sociologia giuridica: il servizio sanitario in carcere può essere posto all'interno di un reticolo di relazioni complesse che possono produrre disfunzioni di carattere organizzativo. Si tratta di due progetti di ricerca nazionali: col primo sono stati somministrati questionari a 833 detenuti, 189 operatori sanitari e 169 operatori di polizia penitenziaria. Col secondo sono state raccolte interviste e realizzati due focus group in un istituto penitenziario.

■ Sandra Rossetti, **La detenzione femminile tra uguaglianza e differenza**, in *Studi sulla questione criminale*, n. 3 (2015), pp. 127-142

In questo articolo l'autrice descrive il quadro teorico a cui hanno fatto riferimento le politiche penitenziarie dei paesi occidentali dalla prima metà del Novecento ad oggi, l'attuale condizione delle donne nelle carceri e quali stereotipi di genere possono essere ricavati leggendo il regolamento delle sezioni penitenziarie femminili. Ipotizza poi quali siano i bisogni, i desideri e le necessità delle donne detenute, per provare a formulare un modello istituzionale più equo e condizioni di vita più appropriate.

ALCOL

■ Simone Bobbio, Michele Contel, **Il bicchiere è mezzo pieno? Riflessioni ai margini della ricerca Osservatorio - CNR**, in *La Salute umana*, n. 257-258 (set.- dic. 2015), pp. 5-8

L'articolo indaga sulle ragioni per cui l'alcol associato ai giovani ingrandisce paure e rappresenta angosce talvolta peggiori delle droghe. E prova a chiarire quali sono i motivi per cui commentatori, anche autorevoli, proiettano gli abusi alcolici in modo indiscriminato su tutti i giovani senza approfondire contesti e pratiche, che ricerche serie, anche in ambito italiano, hanno saputo illustrare e spiegare egregiamente: si fa riferimento esplicito alla revisione della ricerca "Il consumo di bevande alcoliche dei giovani in Italia dal 2000 ad oggi", promossa dall'Osservatorio Permanente sui Giovani e l'Alcol e condotta dall'Istituto di Fisiologia Clinica del CNR.

■ Emanuele Scafato, **Alcol e danno alla salute**, in *Alcologia*, n. 23 (ago. 2015), pp. 17-24

Lectio magistralis tenuta a Bari il 7 novembre 2014 da Emanuele Scafato, direttore dell'Osservatorio Nazionale Alcol CNESPS, nell'ambito del Congresso Monotematico "Alcol: tra diritto al lavoro e diritto alla salute". Gli atti del convegno sono pubblicati in questo stesso numero della rivista. Nella Lectio, Scafato spiega come gli studi epidemiologici disponibili in letteratura dimostrino che il consumo di alcolici aumenta considerevolmente il ri-

Spogli da periodici

chio oncologico. Illustra inoltre l'entità del consumo dannoso e dell'alcolismo in Italia, confrontando tra loro i dati delle Regioni e auspica iniziative e programmi identificazione precoce ed intervento breve. Viene infine rilevata l'importanza di politiche rivolte alla prevenzione e alla riduzione del danno.

SICUREZZA

■ Omid Firouzi Tabar, **Una rassegna di ricerche sulla percezione dell'insicurezza in Italia: forza e vulnerabilità del "paradigma securitario"**, in *Studi sulla questione criminale*, n. 3 (2014), pp. 73-91

L'obiettivo del presente lavoro, il cui autore è dell'Università di Torino, è quello di problematizzare le semplificazioni e le retoriche del paradigma securitario attraverso il confronto tra ricerche empiriche che si pongono l'obiettivo di studiare le paure degli italiani. Prima di tutto vengono analizzati alcuni sondaggi di opinione i cui risultati godono di ampi spazi mediatici; seguono poi le analisi di alcune indagini e dei risultati emersi.

MINORI

■ Paola Cavanna, **Minori vittime di reato: tratta e forced labour**, in *Studi Emigrazione*, n. 199 (lug.-set. 2015), pp. 419-437

L'articolo illustra la posizione legale dei minori, in particolare stranieri, vittime della tratta e dello sfruttamento, inquadrando questo fenomeno alla luce della legislazione nazionale, europea e internazionale. L'autrice evidenzia le ragioni di una particolare vulnerabilità dei bambini migranti e analizza le risposte del sistema legislativo per verificarne l'efficacia in termini di prevenzione. Al centro della discussione sono i programmi di assistenza e integrazione sociale ex art. 18 T.U.I.

■ Giuseppe Moro, Rosalinda Cassibba, **Bisogni e diritti dei minori ospiti in una struttura residenziale: il punto di vista dei bambini**, in *Autonomie locali e servizi sociali*, n. 2 (ago. 2015), pp. 237-251

L'obiettivo dello studio qui presentato è individuare i bisogni espressi dai minori ospiti dei Villaggi Sos italiani di Ostuni, Saronno, Mantova, Vicenza, Trento, attraverso l'analisi dei focus group cui hanno partecipato, all'interno di una più ampia ricerca qualitativa che intendeva offrire risposte agli interrogativi sul persistere della validità del modello di accoglienza dei Villaggi Sos nei confronti di minori in difficoltà, a fronte dei cambiamenti sociali intervenuti dal periodo della loro istituzione, risalente al secondo dopoguerra.

MAFIE

■ A cura di Marco Santoro, **L'espansione mafiosa: forme, effetti, resistenze**, in *Polis*, n. 3 (dic. 2015), pp. 303-413

Il numero monografico della rivista raccoglie quattro saggi su altrettante declinazioni del fenomeno mafioso, così come esso si presenta oggi allo sguardo degli studiosi. Sono presenti analisi sulla camorra, la 'ndrangheta e la criminalità organizzata nigeriana, in luoghi un tempo estranei ai fenomeni mafiosi, come la Romagna, la Lombardia, Torino e Genova, dove la presenza delle mafie appare oggi evidente. I titoli degli articoli sono: "Cosa non solo loro. L'espansione delle mafie nella riviera romagnola" di Vincenzo Scalia; "I confini del capitale sociale tra mafia e antimafia. Riutilizzo dei beni confiscati e riconversione dell'economia locale nel feudo dei casalesi" di Vittorio Martone; "Il racket della prostituzione nigeriana a Torino e Genova. Strutture, strategie e trasformazioni" di Federica Cabras; "La geografia degli incontri di 'ndrangheta in Lombardia" di Ilaria Meli.

■ Fabrizio Feo, Donatella d'Acapito, **Napoli O' Sistema**, in *Narcomafie*, n. 5 (nov.-dic. 2015), pp. 31-47

A Napoli sono in atto nuove strategie criminali e nuove alleanze. Gli assetti cambiano velocemente e vengono reclutati giovani che preferiscono sparare piuttosto che studiare, allettati dai guadagni facili e dal 'prestigio'. Sono perciò innumerevoli i fatti di sangue, fatti di fronte ai quali non si può rimanere indifferenti, ma è necessario affiancare alle azioni di contrasto una cultura capace di costruire una società alternativa alle mafie. Gli articoli compresi nell'inchiesta sono: "Territori contesi" e "Affari di clan" di F. Feo; "Giovani boss" e "DNA campano" di D. D'Acapito.

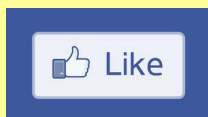
MALTRATTAMENTI

■ Luisella Bocchio-Chiavetto ... [et al.], **Aspetti biologici e neuropsicologici del maltrattamento e abuso infantili**, in *Maltrattamento e abuso all'infanzia*, n. 3 (nov. 2015), pp. 7-54

Il focus monotematico affronta un tema rivelatosi in anni recenti assai importante: le conseguenze negative del maltrattamento infantile sulla salute mentale, sullo sviluppo cerebrale e sulle funzioni neuropsicologiche, nonché sullo sviluppo di molte patologie fisiche nell'età adulta. Questi i contributi presenti: "Correlati neuropsicologici e di neuroimaging del maltrattamento e dell'abuso infantili" di M. Cavallo e A. Signorino; "Effetti biomolecolari del maltrattamento infantile: il ruolo dell'epigenetica e dell'infiammazione" di L. Bocchio-Chiavetto e E. Maffioletti.

**Biblioteca
Gruppo Abele Onlus
Corso Trapani, 91 b
10141 Torino**

**t +39 011 3841050
f +39 011 3841055
e-mail: biblioteca@gruppoabele.org
web: centrostudi.gruppoabele.org**

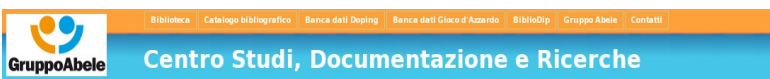


n. 1-2, 2016

Pagina 6

La Biblioteca del Gruppo Abele raccoglie documentazione in tema di: dipendenze, droghe, carcere, immigrati, minori, adolescenti e giovani, professioni e politiche sociali, criminalità, prostituzione e tratta, HIV/Aids, diritti.

Cercate documentazione su temi sociali?



Centro Studi, Documentazione e Ricerche

**Consultate on-line il nostro
catalogo bibliografico!**

<http://centrostudi.gruppoabele.org>



**La Biblioteca
osserva il seguente
orario di apertura al
pubblico:**

**Martedì dalle 9:00 alle 18:00
Mercoledì dalle 9:00 alle 12:30
Giovedì dalle 9:00 alle 18:00
Sabato dalle 9:00 alle 12:30**

Lunedì e venerdì: chiuso



le virgole ARCHIVIO SOCIALE
DEL GRUPPO ABELE

L'archivio storico del Gruppo Abele, *Le virgole. Archivio sociale*, che si trova in Corso Trapani 91b a Torino, nella Fabbrica delle "e", sede attuale dell'associazione, è consultabile su appuntamento.

L'archivio conserva documenti cartacei, fotografici, video, grafici e audio sul Gruppo Abele, sulle reti di cui fa parte, e su don Luigi Ciotti, suo fondatore e presidente. Per maggiori informazioni consultare il sito centrostudi.gruppoabele.org, sezione Chi siamo/Attività.

PER CONSULTARE L'ARCHIVIO

Telefonare alla segreteria del Centro Studi (**011/3841053**) o inviare una richiesta di consultazione via mail all'indirizzo **archivio@gruppoabele.org**.

Nuovi film su DVD in Biblioteca

02D99 - A. González Iñárritu, *Babel*

03D00 - G. Manfredonia, *Si può fare*

03D01 - S. Soldini, *Il comandante e la cicogna*

03D02 - W. Wenders e J. R. Salgado, *Il sale della terra*

03D03 - R. Jacopino, *Giallo Cartesio*

